



**COMMISSION SUISSE POUR L'UNESCO
SCHWEIZERISCHE UNESCO-KOMMISSION
COMMISSIONE SVIZZERA PER L'UNESCO
CUMISSIUN SVIZRA PER L'UNESCO**

c/o Dipartimento federale degli affari esteri, 3003 Berna
T 031 324 10 62 info@unesco.ch www.unesco.ch

Berna, 31 marzo 2009

Comunicato stampa

www.patrimoniomondiale.ch – Il patrimonio mondiale svizzero in un solo clic

Per la prima volta, un portale Internet multilingue (italiano, francese, tedesco, inglese) presenta i 9 siti svizzeri iscritti nella Lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO e 2 siti candidati. Il portale mette in evidenza l'eccezionale valore universale di ognuno di questi siti e ricorda che tutta l'umanità è chiamata a proteggerli e a salvaguardarli.

La Svizzera conta attualmente 6 siti culturali iscritti come patrimonio mondiale: il Centro storico di Berna, l'Abbazia di San Gallo, il Convento benedettino San Giovanni a Müstair, i Tre castelli, la murata e la cinta muraria del borgo di Bellinzona, i vigneti terrazzati di Lavaux, la Ferrovia retica nei paesaggi Albula/Bernina, nonché 3 siti naturali: le Alpi svizzere Jungfrau-Aletsch, il Monte San Giorgio e l'Arena tettonica svizzera Sardona. Due candidati sono all'esame dell'UNESCO: La Chaux-de-Fonds/Le Locle, paesaggio urbano dell'industria orologiera e l'opera architettonica e urbana di Le Corbusier. La loro iscrizione potrebbe avvenire nel mese di luglio.

I siti svizzeri hanno lo stesso valore universale eccezionale del Taj Mahal, della Grande muraglia cinese, della Grande barriera corallina australiana, delle isole Galapagos, del Machu Picchu, delle piramidi di Guizeh, del Grand Canyon, del Mont Saint-Michel, di Timbuktu o del Parco nazionale del Serengeti in Tanzania. La [Lista del patrimonio mondiale](#) conta attualmente 878 beni (679 siti culturali, 174 naturali e 25 misti) sparsi in 145 Paesi.

L'idea rivoluzionaria alla base del patrimonio mondiale, nata in occasione dei lavori archeologici presso il tempio di Abu Simbel negli anni sessanta, è che determinati siti, sia naturali che culturali, hanno un valore tale che tutta l'umanità deve garantirne la protezione e la preservazione. Oggi questo impegno s'iscrive sempre più in un progetto di sviluppo sostenibile che mira a conciliare responsabilità ambientale, efficacia economica e solidarietà sociale.

Il nuovo portale è proposto dalla Commissione svizzera per l'UNESCO, che si impegna così a far conoscere i valori del patrimonio mondiale a un vasto pubblico. Con la creazione del nuovo portale si punta alla diffusione delle conoscenze e alla promozione concertata della totalità dei siti svizzeri e si intende inoltre precisare il ruolo delle diverse istanze responsabili del patrimonio mondiale in Svizzera.

Da diversi decenni la Svizzera condivide le proprie competenze in materia di patrimonio mondiale a livello internazionale, in particolare mediante interventi in loco. Per sottolineare in modo ancora più marcato la sua solidarietà, il nostro Paese ha deciso di candidarsi a uno dei 21 seggi del Comitato del patrimonio mondiale che definisce le politiche relative alla protezione del patrimonio e che decide se iscrivere i siti sulla Lista. Le elezioni avranno luogo nell'ottobre 2009 a Parigi.

Per ulteriori informazioni:

Madeleine Viviani, Segretaria generale della Commissione svizzera per l'UNESCO. Tel. 031 324 10 62

www.patrimoinemondial.ch / www.welterbe.ch / www.patrimoniomondiale.ch / www.worldheritage.ch